



A.B.C. News



Amici della Base Scout "Be Prepared" di Cantalupa (TO)

Ottobre 2023

www.basescoutcantalupa.it

OSPITALITA' ESTATE 2023

Anche quest'anno all'approssimarsi dell'autunno ci ritroviamo a tirare le somme dell'estate appena trascorsa in cui abbiamo ospitato tre campi di Competenza di Branca E/G, un campo Piccole Orme di Branca L/C, un Campo di Formazione Metodologica di Branca E/G, un Campo di Gruppo, due Vacanze di Branco e un campo giovani di un Oratorio.

Non vogliamo limitarci ad un asettico elenco di eventi che hanno avuto luogo alla Base ma il nostro intento è quello di rimarcare, ancora una volta, che ognuno di questi "eventi" è il frutto dell'impegno gioioso e, non nascondiamolo, alle volte anche faticoso, di tutti i volontari che si alternano nella sua gestione affinché questa località, immersa in un bosco di castagni, possa sempre essere luogo di scoperta, luogo di riscoperta, luogo di incontro, luogo di scambio, luogo di riflessione, luogo di pace e luogo del cuore per ognuna delle persone che vi sono passate anche solo per il tempo di un breve fine settimana.

L'augurio che rivolgiamo a tutti coloro che leggeranno questo A.B.C. News è che ci si possa incontrare alla Base: che sia per la prima volta o per l'ennesima poco importa ... la nostra porta è e rimarrà sempre aperta per accogliere nuovi amici e rivedere vecchi compagni di strada.

WE di Servizio alla Base "Be Prepared"

Continua la tradizionale proposta dei WE di Servizio alla Base Scout "Be Prepared" di Cantalupa rivolta ai Noviziati e ai Clan. Oltre ai lavori per il miglioramento e la sistemazione della Base, in ogni WE viene trattato un tema su cui i partecipanti avranno l'occasione di riflettere e condividere le proprie esperienze.

LE PROSSIME DATE:

- sab 4 - dom 5 novembre 2023
- sab 25 - dom 26 novembre 2023
- sab 16 - dom 17 dicembre 2023
- sab 13 - dom 14 gennaio 2024
- sab 17 - dom 18 febbraio 2024
- sab 16 - dom 17 marzo 2024
- sab 20 - dom 21 aprile 2024
- sab 11 - dom 12 maggio 2024

IL TEMA: "La Felicità che non ti aspetti"

IL SERVIZIO:

Svolgeremo i servizi essenziali per la vita della Base e la prosecuzione dell'ospitalità, quali pulizia e manutenzione delle case, taglio della legna da ardere, pulizia del bosco e sistemazione della strada.

I WE hanno la durata di un'uscita di fine settimana ed ai gruppi viene proposta un'attività completa. Il tema viene approfondito in particolare nella serata di sabato mentre il Servizio si svolge principalmente la domenica. La Base fornisce il primo della cena del sabato e del pranzo di domenica mentre il resto dei pasti viene fatto in condivisione mettendo in comune quanto portato dai partecipanti al WE.

La proposta è rivolta principalmente a Noviziati e Clan al completo. Sono bene accette anche le Comunità Capi, le Comunità MASCI, i singoli Capi e volontari vari.

Come sempre nei WE di Servizio saranno presenti alla Base i componenti del gruppo A.B.C. (Amici Base Cantalupa) che la gestisce e tutti coloro che vogliono dare una mano alla realizzazione ed al mantenimento di essa. Tutti insieme condideranno con gli RYS presenti sia i momenti di lavoro che di vita comunitaria.

PER PRENOTARSI e PER INFORMAZIONI: contattare, per tempo, Tano Ferraro (Aquila Messaggera):

aquilamessaggera@gmail.com - 339/8564332

Vanno comunicati la data prescelta, il numero di persone previste compreso i Capi, un recapito telefonico ed un indirizzo email a cui poter essere contattati per la conferma della prenotazione e per le ulteriori informazioni sul w/e.

Imprese di Squadriglia

Ritorna per le Squadriglie la possibilità di realizzare parte della propria Impresa alla Base Scout "Be Prepared" di Cantalupa.

In 8 WE, la Base potrà ospitare una Squadriglia offrendole la possibilità di svolgere un'attività tecnica seguita dal Gruppo A.B.C. (naturalmente sarebbe bene accetto anche un Capo della staff di Reparto).

LE DATE:

- sab 4 - dom 5 novembre 2023
- sab 25 - dom 26 novembre 2023
- sab 16 - dom 17 dicembre 2023
- sab 13 - dom 14 gennaio 2024
- sab 17 - dom 18 febbraio 2024
- sab 16 - dom 17 marzo 2024
- sab 20 - dom 21 aprile 2024
- sab 11 - dom 12 maggio 2024

Il Gruppo ABC sarà a disposizione per attività di:

MANI ABILI - PIONIERISTICA - CAMPISMO - TRAPPEUR – NATURA

La Sq. sarà ospitata in casa e dovrà essere autonoma per quanto riguarda il cibo (con possibilità di cucinare).

Sarà seguita nelle attività del pomeriggio del sabato e della domenica.

La serata del sabato sarà gestita autonomamente dalla Sq. su indicazione dei propri Capi Reparto.

Contemporaneamente alla Sq. alla Base saranno presenti gli R/S del WE di Servizio.

PER PRENOTARSI e PER INFORMAZIONI:

Contattare per tempo Tano Ferraro (Aquila Messaggera):

(tel: 339/8564332 - email: aquilamessaggera@gmail.com).

Vanno comunicati l'attività e la data prescelta oltre al recapito del Capo Reparto per la conferma della prenotazione e le ulteriori informazioni sull'Uscita di Squadriglia.

Festa della Borgata Bironera Alta 17 settembre 2023



Domenica 17 settembre si è svolta la trentesima ... si avete letto bene: ... **trentesima** Festa della Borgata Bironera Alta.

Come ormai consuetudine, la giornata ha permesso di ritrovarsi alla Base in amicizia ed all'insegna della convivialità.

Le "giovani leve" hanno avuto l'occasione di cimentarsi nella preparazione del pane cotto nel forno a legna della Borgata che ha fatto rivivere questa antica tradizione oltre che ad essere molto apprezzato a tavola.

Oltre al pranzo che ha visto l'integrarsi di vecchie conoscenze con gli abitanti di Cantalupa, è stata celebrata S. Messa e, nel pomeriggio, ha avuto luogo l'ormai immancabile torneo di bocce petanque.

A concludere l'evento è stata a tombolata che ha "arricchito" le case di molti con oggetti dall'indiscusso gusto. 😊

Intervista ad un Capo Campo delle Piccole Orme L/C 2023

Dal 6 al 9 luglio 2023 alla Base Scout di Cantalupa si sono svolte le Piccole Orme di Branca L/C "Il Tepee Misterioso".

Ci può dire che cosa sono e perché si chiamano così?

Le Piccole Orme sono una serie di campetti per Lupetti e Coccinelle che hanno lo scopo di valorizzare alcune tecniche in cui i bambini possono cimentarsi per migliorare o iniziare a fare proprie alcune competenze. In particolare, quest'anno in Piemonte si sono svolti ben 15 campetti: uno di questi, intitolato "Il Tepee Misterioso" è stato realizzato alla Base Scout di Cantalupa. Il nome ricorda la tipica tenda degli indiani d'America con l'aggiunta dell'aggettivo "misterioso". Ha come ambientazione fantastica i nativi d'America, ma soprattutto cerca di far capire come viveva questo popolo, gli usi, le tradizioni e la loro profonda unione con la natura.

Quali sono le attività di questo campetto?

Cerchiamo di sviluppare una maggiore sensibilità riguardo l'abilità manuale, cogliendo gli aspetti che hanno caratterizzato gli indiani d'America, vivere in armonia con il creato nel contesto naturalistico che possiamo trovare intorno alla Base Scout "Be Prepared" di Cantalupa e infine, ma non ultimo, scambiarsi le esperienze vissute nei propri Branchi di provenienza.

I bambini provengono da gruppi della provincia di Torino o avete avuto anche lupetti e coccinelle di gruppi più distanti?

È un campetto Regionale dell'AGESCI, quindi non arrivano solo dalla provincia di Torino ma possono arrivare da tutti i gruppi presenti in regione. Negli anni però non sono arrivati solo dalle province piemontesi ma abbiamo anche avuto bambini di Aosta, Imperia ed il primo anno una ragazzina è arrivata addirittura dal Veneto.

Qual è la cosa che ha caratterizzato maggiormente questo campo e che cosa i Capi hanno fatto per renderlo speciale?

Mi faccia pensare ... I bambini!



Sono i bambini la cosa speciale e unica del campo. "La forza del Branco è nel lupo e la forza del lupo è nel Branco": questa è una delle parole maestre usate in branco. Sono proprio i bambini che, con le loro unicità, lo rendono speciale e tutti gli anni sono diversi. La fantasia che possiedono ha dell'incredibile, la capacità di apprendere è qualcosa di commovente ma l'affetto che si danno l'un l'altro è davvero strabiliante. Noi stiamo insieme a loro per guidarli e insegnare alcune tecniche non solo di manualità ma anche di relazione con il prossimo, con la speranza che gli resti qualcosa per poterlo trasmettere ai loro branchi. Possiamo organizzare le attività in maniera maniacale minuto per minuto ma alla fine ci sarà sempre qualcosa che ci farà cambiare

programma o che fornirà spunto per modificare gli orari e che darà ulteriore slancio per nuove avventurose esperienze.

Quindi, cosa consiglierebbe ai Capi che vogliono provare a impegnarsi in questo tipo di servizio?

Il compito del capo delle PO è arduo fin dal primo momento. Per prima cosa, siamo sotto gli occhi attenti e quasi imbarazzanti dei genitori di questi ragazzini. Vorrebbero farti mille domande perché è nella loro natura rassicurarsi, visto che lasceranno i figli alla responsabilità di perfetti sconosciuti. Ma resistono perché per loro non è sconosciuto il metodo dello scoutismo nel quale hanno fiducia. Come seconda cosa abbiamo poche ore per capire il carattere di tutti i bambini per poter far fronte alle loro aspettative, fragilità, passioni, capacità di relazione e paura di esporsi. Come terza cosa bisogna far sì che tutto proceda in armonia. Mi sento quindi di consigliare di vivere appieno il campo, di non agitarsi troppo quando le cose non vanno o quando pensiamo che il nostro compito sia quello di far quadrare tutto: orari, attività, armonia nel gruppo e nello staff. Mi sento di dire che dobbiamo ricordare qual è la motivazione per cui svolgiamo questo servizio...Per noi stessi? Spero di no! Per colmare il vuoto del tempo libero? Non voglio neanche pensarlo. Per dimostrare che siamo utili in qualcosa? Non penso che basti. Sentirsi ringraziare al termine del campetto? Allora bisognerebbe smettere di servire!



Guardiamo negli occhi dei ragazzi e scorgeremo che sono loro che sono venuti a insegnare qualcosa a noi, saranno loro che faranno andar bene il campetto, sono loro che voleranno alti nel cielo e ci ricorderanno il tempo in cui eravamo bambini, giusto per parafrasare un famoso canto. Sarà nostro compito preparare le attività facendo in modo che tutto riesca al meglio: ma loro condurranno il gioco... E tu? ...divertiti con loro!

Ho visto passare Cristo

L'ho visto! Ho visto il suo volto sereno dopo essersi fermato in una casa di accoglienza per migranti, aveva risalito la valle con i piedi doloranti e forse sanguinanti abbracciato dal vento di luglio: era lì! Parlava con altri come lui.

Ho visto dove gli hanno dato un pasto, ho visto dove lo hanno vestito con abiti caldi e puliti. Ho visto dove gli hanno medicato le ferite, le piaghe, lenito il dolore ai piedi e lo hanno accolto.

Ed io? Ho soltanto guardato. Mi sono vergognato mentre il buon samaritano ci raccontava come molti altri si erano prodigati per accoglierlo. Mi sono vergognato perché guardando in volto quest'uomo man mano scopro che,



sotto qualche ruga, i folti capelli bianchi e una barbetta simile a quella di qualche discepolo, aveva un sorriso disarmante.

Don Luigi Chiampo accoglie, insieme a moltissimi volontari, i migranti che, dopo essere partiti dall'Afghanistan o dall'Africa centrale, aver percorso migliaia di chilometri, soggiornato nei lager libici e attraversato il mare su barconi di fortuna, provano a varcare i confini degli stati europei. Questi uomini, spesso poco più che adolescenti o appena maggiorenni, hanno una forza d'animo che niente e nessuno può fermare. Mossi dalla disperazione, alla ricerca di una vita serena e per poter mandare qualcosa di che vivere alle proprie famiglie, affrontano acqua, neve, cani lanciati contro di loro e torture non concepibili da noi occidentali moderni. Una volta attraversato un confine, i poliziotti li prendono e li riportano indietro, come nel vecchio gioco dell'oca.

Ed io? Nulla! Guardo soltanto! Ne vedo uno mentre si avvia verso il bus che lo porterà verso il confine. L'osservo bene per non dimenticare il suo volto. Più tardi, dopo aver passato il confine senza problemi e con la tranquillità di uomo libero, lo rincontro al di là della linea immaginaria che delimita ciò che è nostro da ciò che è di altri. Io con l'auto e lui a piedi dopo aver attraversato monti e boschi..., sorride mentre cammina insieme ad un compagno.

Ed io? Riesco a vergognarmi perché sono quel che sono: mi dovrei battere per lui, mi dovrei far carico delle sue sofferenze, dovrei essere il suo portavoce, e invece? Sono quel che sono!

Dopo il racconto di don Luigi mi rimangono impressi dei numeri:

200, 16.000, 3, 2, 800.000, 13, 14, 15, 16, 17, 1.

200: i volontari che lo aiutano per accoglierli, medicarli, nutrirli e vestirli.

16.000: il numero dei migranti che passano ogni anno dal Rifugio Massi.

3: le volte che, in media, vengono respinti al confine con la Francia.

2: le suore ottantenni che accolgono le famiglie con bambini piccoli.

800.000: gli euro che servono ogni anno per l'accoglienza.

13, 14, 15, 16, 17: gli anni dei ragazzi che sperano di avere un futuro migliore.

1: il bambino che è nato nella struttura di Oulx.

Forse per chi legge solo con gli occhi sono soltanto numeri ma per chi osserva con gli occhi del cuore sono uno stimolo enorme a liberarsi dalla propria insensibilità.

Ed io? Ho veduto Cristo negli occhi di ciascuno. Ho veduto la speranza nei loro passi. Ho veduto l'amore che hanno ricevuto quando ad aspettarli c'era umanità... e oggi lo voglio raccontare a tutti.

Il rifugio Fraternità "Massi" si trova a Oulx in alta Val di Susa. La struttura, messa a disposizione dai Padri Salesiani, è gestita dalla Fondazione Talità Kum e vede quotidianamente un continuo e sempre crescente flusso di migranti che, risalendo la Val di Susa, cercano di raggiungere la Francia alla ricerca di lavoro, ricongiungimento familiare o come transito per recarsi in altri paesi. Dall'autunno del 2018, dopo aver assistito l'anno precedente al salvataggio di migranti che, in infradito e t-shirt, cercavano di varcare il confine affrontando gelo e neve, molti volontari della Valle e non solo, si sono rimboccati le maniche portando conforto, non solo ai ragazzi che passando dai Balcani giungono fino a lì, ma anche a molte madri con bambini piccoli o ad intere famiglie.

A fine luglio la notizia battuta su molti quotidiani che in pochi giorni più di 180 migranti si sono trovati ad essere assistiti. Le Associazioni, i Comuni e la gente comune stanno compiendo un enorme sforzo e con sacrificio cercano di trovare posto per tutti, ed accoglierli con dignità come uomini liberi.



Ed io? E tu? Cosa faremo?

Nota: da luglio la situazione è notevolmente peggiorata ed ora i migranti che passano ogni giorno sono molti di più degli ottanta posti letto del rifugio e vengono ospitati per la notte in ogni locale disponibile e persino in cortile all'aperto. Per informazioni sul Rifugio Fraternità "Massi" di Oulx e sulle possibilità di dare una mano: <https://talitaonlus.it/migranti/rifugio-fraternita-massi-oulx/>

Richiesta materiale per Museo

Continua l'impegno del Gruppo A.B.C. nella ricerca, catalogazione ed esposizione di fotografie, distintivi, divise, circolari, libri e quant'altro possa testimoniare le attività scout nel corso degli anni per dare corpo ad un piccolo museo dello Scoutismo, in particolare dello Scoutismo piemontese.

È nostra intenzione esporre e mettere a disposizione degli ospiti il materiale raccolto in modo da aggiungere questi ricordi e cimeli alla storia della Base e alle attività realizzate.

Abbiamo già cominciato ad esporre qualcosa nelle 5 grandi bacheche che abbiamo montato nei locali della Base. Confidiamo nel vostro aiuto per continuare la raccolta.

Contattare: Aquila Messaggera (Tano) aquilamessaggera@gmail.com - 339/8564332
Emanuele: kenosi62@tiscali.it - 339/2299980

Attività sugli Indiani d'America

Volete vivere l'avventura del popolo degli indiani delle grandi praterie, volete vivere il canto della terra, del fuoco, delle stelle, degli animali e degli alberi? Volete scoprire se le vostre mani sono abili nel creare scudi, archi, frecce, acchiappasogni e altri manufatti?

Aquila Messaggera (Tano) vi invita a contattarlo per proporvi queste fantastiche attività.
aquilamessaggera@gmail.com - 3398564332

A.A.A. Collaboratori cercasi

Sei intraprendente? Hai voglia di fare? Hai del tempo libero?

Abbiamo bisogno del tuo aiuto per aiutarci nei Week-End di Servizio e ad aprire e chiudere la Base nei Week-End di ospitalità (anche solo una volta ogni tanto).

Contatta Emanuele Musso: kenosi62@tiscali.it - 339/222980

Per maggiori informazioni: www.basescoutcantalupa.it

Per prenotazioni ospitalità: Tano Ferraro: aquilamessaggera@gmail.com - 339/8564332

Vanno comunicati: la data prescelta, il numero di persone previste compreso i Capi, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail a cui poter essere contattati per la conferma della prenotazione.

